



Indicazioni per la redazione della Relazione annuale CPDS

Esempi di compilazione dei quadri A-F

ver. 1.0 - ottobre 2020

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS	Corso di Studi
CCdS	Consiglio del Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio,
	versione 10/08/2017 e relativi allegati
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
RDA	Regolamento Didattico d'Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

La compilazione dei quadri della relazione annuale CPDS avverrà, anche per l'anno corrente, attraverso l'impiego dell'applicativo online disponibile sulla pagina web del PQA, secondo le modalità meglio specificate nell'apposito manuale disponibile all'interno della medesima sezione "documenti e linee guida", dove sono disponibili le "Linee guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)" che mantengono la loro validità anche per l'anno corrente. Al fine di indirizzare progressivamente le CPDS verso una maggiore sinteticità ed efficacia della propria relazione annuale, nel seguito si forniscono alcuni esempi per la redazione dei quadri da A a F. Tali esempi guida (o combinazioni degli stessi) vanno considerati innanzitutto come criteri di redazione dei singoli quadri.

In linea generale si suggerisce di:

- 1) Attenersi rigorosamente al tema indicato nel quadro in analisi;
- 2) inserire dapprima una descrizione sintetica dell'aspetto analizzato, quindi le relative raccomandazioni (possibilmente in grassetto come negli esempi);
- 3) inserire riferimenti puntuali al documento dal quale si traggono le informazioni;
- 4) essere sintetici nelle descrizioni per favorire la leggibilità del documento e la successiva comparabilità dei contenuti.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (max 4000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

I questionari di valutazione degli studenti, per il corso di laurea in xxxx, su aspetti quali materiale didattico, modalità di esami, orari di svolgimento delle lezioni a livello di dati aggregati rivelano una valutazione complessivamente positiva e stabile nell'ultimo triennio (soddisfazione complessiva "più sì che no" o "decisamente sì" per circa l'84% delle risposte, con una percentuale di "decisamente sì" pari al 47%). Più nello specifico, a tutti gli aspetti toccati dal questionario corrisponde una valutazione complessivamente positiva superiore al 70%, tranne l'aspetto relativo alle conoscenze preliminari e al carico didattico dell'insegnamento, non sempre ritenute pienamente sufficienti alla comprensione degli argomenti trattati.

 Si invita il CdS a completare l'analisi delle cause di tali risposte non positive ed eventualmente a migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti previsti nell'offerta formativa.

Anche l'interesse per gli argomenti trattati e il grado di soddisfazione degli studenti è tutto sommato alto, ma in calo nell'ultimo triennio: la percentuale di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea diminuisce da 64 a 60%, e la percentuale di studenti che dichiarano un grado di soddisfazione complessivamente positivo diminuisce da 90 a 80%.

Si invita il CdS a monitorare questa tendenza lievemente negativa.

Valutando i risultati sui singoli insegnamenti, con riferimento alle singole domande, gli aspetti più critici riguardano non solo l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari, a conferma di quanto rilevato anche dai dati aggregati, ma anche la non proporzionalità del carico didattico, la qualità del materiale didattico e la capacità di motivare da parte dei docenti. Infatti, per alcuni insegnamenti è stato ottenuto un giudizio negativo a queste domande (percentuale di "complessivamente insoddisfatti", maggiore o prossimo a 40%).

 Si propone al CdS di individuare con esattezza le domande per le quali si abbia un'elevata ricorrenza di percentuale di "insoddisfatti" prossima o superiore al 40%, di studiarne le cause e di proporre delle soluzioni al riguardo.

Sempre valutando i risultati sui singoli insegnamenti, per avere un quadro più dettagliato della situazione, appare importante considerare anche una soglia di insoddisfatti pari al 30%, che porta il numero di insegnamenti meno apprezzati da 2 a 6.

 La CPDS ritiene questi numeri non trascurabili e propone al CdS di considerare la distribuzione degli insoddisfatti utilizzando anche soglie più restrittive, di analizzare i casi specifici e di definire una modalità di gestione della situazione.

Sulla base delle schede SUA, quadro B6, e di quelle del RAAQ del CdS (approvato in data), la CPDS ritiene che il CdS complessivamente utilizzi in maniera adeguata i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti, espressa tramite il questionario di valutazione della didattica, invitandolo a prendere in considerazione le osservazioni sopra specificate.

Per quanto concerne il corso di laurea in xxxxx, il numero di insegnamenti che riceve in media una valutazione complessivamente negativa sul quesito 12 ("E' complessivamente soddisfatto di dell'insegnamento?") è sempre molto contenuto (dell'ordine di 1-2 all'anno). Il Presidente del CdS provvede annualmente a contattare i docenti che ricevono una valutazione bassa su tale quesito. Inoltre, il Presidente del CdS ha cercato di intervenire sui pochi corsi che presentavano per 2 o più anni consecutivi valutazioni complessivamente negative su una o più voci del questionario. In base al feedback ricevuto dai rappresentanti degli studenti, la maggior parte delle criticità rilevate dovrebbe essere stata risolta. In particolare, nell'ultimo anno accademico per nessun insegnamento la valutazione 'decisamente no' sul quesito 12 risulta superiore al 5% e solo per tre insegnamenti la valutazione complessivamente negativa risulta superiore al 20%

A partire da quest'anno, inoltre, è stata fatta un'analisi dettagliata su ogni insegnamento e su ogni domanda del questionario, della percentuale di studenti 'insoddisfatti', intesi come studenti che hanno fornito una risposta complessivamente negativa ("decisamente no" o "più no che sì" al quesito). Attenzione è stata posta in questo primo anno a tutti i casi in cui la percentuale di 'insoddisfatti' supera il 40%. I limitati casi così evidenziati rientrano nelle seguenti categorie:

- 1. criticità su alcune domande per insegnamenti di Laurea Magistrale che gli studenti della Triennale frequentano in sovrannumero;
- 2. criticità riscontrate nella difformità di 'gradimento' sullo stesso insegnamento di sezioni in parallelo;
- 3. criticità isolate su altri insegnamenti.

Il caso 1 non desta nessuna preoccupazione trattandosi di insegnamenti pensati per studenti della Magistrale e seguiti da pochi studenti della Triennale. Per quanto riguarda le sezioni parallele (caso 2), è stato verificato con i rappresentanti degli studenti che contenuti dei corsi e le prove d'esame sono effettivamente uniformi, come previsto dalle rinnovate schede degli insegnamenti. Per quanto riguarda le criticità isolate (caso 3), il Presidente del CdS provvederà a contattare i docenti interessati per discutere possibili azioni di miglioramento.

La CPDS ritiene che l'analisi dei questionari da parte del CdS sia adeguata.

Il gruppo di riesame ha analizzato anche i questionari 2017 dei laureandi triennali in xxxx sul percorso complessivo, rapportandoli ai valori medi dei CdS del Dipartimento. In sintesi, emerge che:

- il 70% degli studenti si ritiene soddisfatto del corso di studi (quesito 12, rispetto a valore medio CdS Dipartimento pari a 85%, e in calo rispetto agli anni precedenti);
- l'81% valuta positivamente l'organizzazione didattica (quesito 5, valore medio CdS Dipartimento: 87%)
- il 85% valuta positivamente il materiale didattici (quesito 3, valore medio CdS Dipartimento: 83%)
- il 31% valuta sufficienti le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (quesito 1, valore medio CdS Dipartimento: 39%).

Il gruppo del riesame si esprime solo in merito a quest'ultimo punto, ritenendo che sia necessario un approfondimento sia per quanto riguarda i contenuti dei corsi che la soglia per l'individuazione degli OFA

• La CPDS invita il CdS ad avviare iniziative che possano migliorare la valutazione al quesito

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti, in merito ai singoli insegnamenti, mostrano una situazione generale molto positiva e per certi aspetti superiore ai valori medi di Dipartimento. Occorre tuttavia focalizzare l'attenzione su alcuni insegnamenti che presentano un discreto numero di domande, relative al questionario di valutazione della didattica, per le quali la percentuale di insoddisfatti (risposte complessivamente negative) risulta superiore al 40%. Infatti, su un totale di ... insegnamenti analizzati, ... insegnamenti presentano 4/12 domande con più del 40% di insoddisfatti, 1 insegnamento con 3/12 e 2 insegnamenti con 2/12.

• Si invita il CdS a definire un indicatore per l'individuazione dei corsi con criticità (numero di domande con percentuale di insoddisfatti maggiore del 40%), ad analizzarne le problematiche puntuali e ad agire per il loro superamento.

Altro aspetto interessante da evidenziare è la causa che porta alla non frequentazione delle lezioni dei singoli corsi (frequenza <50%); gli studenti non frequentanti si attestano al 19.73%, di cui circa il 50% per motivi di sovrapposizione con altri insegnamenti in termini di orario.

 Si invita il CdS, già consapevole del problema, ad analizzare il problema al fine di comprendere le cause e rimuovere gli eventuali ostacoli ad una maggiore frequenza delle lezioni.

Il monitoraggio degli insegnamenti erogati in lingua inglese risulta in linea con una delle azioni di miglioramento previste dalla Scuola che riguarda l'internazionalizzazione dei corsi di laurea.

• Si invita il CCS a proseguire con l'azione di monitoraggio degli insegnamenti erogati in lingua inglese e a prevedere azioni di supporto per i casi con maggiori difficoltà.

Esempio 4

Le risposte ai questionari di valutazione della didattica registrano nella maggior parte dei casi un buon grado di soddisfazione.

Nel RAAQ 2020, il CdS dichiara di aver analizzato i casi di insegnamenti con valutazioni basse in risposta al quesito 12, specialmente se ripetute negli anni, ponendosi l'obiettivo di risolvere le criticità rimanenti (vedi pag....).

 La CPDS osserva la presenza di alcuni insegnamenti che presentano diverse voci con percentuali di insoddisfazione superiori alla soglia del 40% e invita il CdS ad approfondire i casi in questione, consultando anche i Rappresentanti degli Studenti per avere un parere sulle possibili motivazioni di tali dati.

La CPDS segnala inoltre che, per il 20% degli insegnamenti, un'alta percentuale di studenti avverte il carico di studio come sproporzionato rispetto ai CFU assegnati (Domanda 2).

Si registra infine che il CdS, su suggerimento dei Rappresentanti degli Studenti, si propone di utilizzare la domanda 7 "il docente espone in modo chiaro" anche come strumento di monitoraggio della didattica in lingua inglese (cfr. RAAQ 2020, pag. ...).

Il CdS ha registrato un incremento significativo di iscritti negli scorsi due anni accademici. L'accresciuta attrattività premia le attività del CdS nella riprogettazione del Corso di Studio, sia nei contenuti che nella loro modalità di erogazione, nonché in tutta una serie di attività complementari che vanno dall'orientamento alla introduzione al mondo del lavoro.

Il CdS ha analizzato in dettaglio le valutazioni degli studenti, che sono in larga parte positive, motivando tutti quei casi in cui la percentuale di insoddisfatti è maggiore del 40% e proponendo delle soluzioni la cui efficacia verrà monitorata nei prossimi anni. Ha anche evidenziato una differenza nelle percentuali di insoddisfatti tra studenti italiani e stranieri che tuttavia non trova una immediata giustificazione. La proposta di fornire ai docenti i dati di valutazione della didattica in maniera disaggregata tra italiani e stranieri è valutata positivamente dalla Commissione.

 La Commissione suggerisce al CCS di porre più attenzione alla domanda 3 relativa al materiale didattico nei diversi insegnamenti. Nella maggior parte degli insegnamenti si è registrata una percentuale di insoddisfatti maggiore del 20%.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 2000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

La CPDS basa le sue considerazioni sulle risposte alla rilevazione OPIS, domande 3 (materiale didattico) e 8 (attività didattiche integrative) delle schede 1-3, domande 4 e 5 (adeguatezza aule e strutture) delle schede 2-4, e su un questionario di soddisfazione compilato dagli studenti dell'ultimo anno.

Sulla qualità del materiale didattico si è già discusso nel quadro A, emergendo come aspetto da tenere sotto osservazione.

Per quanto riguarda gli spazi didattici, dalla domanda sull'adeguatezza delle aule (scheda 2-4, domanda 5) emerge che quasi il 20% delle risposte sono complessivamente negative.

 La Commissione ritiene che il CdS debba prendere in esame tali risposte e stabilire delle azioni in merito, comunicando con l'area amministrativa dell'Ateneo preposta a tali funzioni. La Commissione da parte sua terrà sotto controllo gli andamenti nel tempo delle statistiche sulle risposte relative agli aspetti logistici.

Sono stati segnalati alla CPDS da parte del singolo docente o dal CdS casi specifici di mancanza di spazi per lo svolgimento ottimale delle attività di laboratorio informatico: la CPDS si impegna a segnalare tali criticità volta per volta all'Amministrazione Centrale e di mantenere in monitoraggio continuo tale aspetto.

Esempio 2

Analizzando le risposte alle domande 4 e 5 della scheda 2-4 (adeguatezza strutture), del questionario di valutazione della didattica, il CdS rileva che, malgrado le segnalazioni da parte dei docenti, le criticità sono state risolte solo in parte. La ristrutturazione in atto di alcuni edifici del dipartimento, infatti, impedisce di poter risolvere totalmente i problemi relativi alle strutture.

Dall'analisi delle risposte sui quesiti 3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") e 8 ("Le attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori, etc... -, ove previste, sono utili all'apprendimento della materia?") del questionario non si evidenziano invece particolari criticità. Esse risultano in linea con i valori medi di Dipartimento.

L'analisi delle domande relative al questionario sulla didattica

- Schede 1-3, domanda 3 (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?)
- Scheda 1-3, domanda 8 (Le attività didattiche integrative esercitazioni, tutorati, laboratori, etc... -, ove previste, sono utili all'apprendimento della materia)
- Scheda 2-4, domanda 6 (Segreterie studenti)
- Scheda 2-4, domande 2-4 (Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate: si vede, si sente, si trova posto). Sono risultati adeguati/e: Aule studio, Biblioteche, Laboratori, Attrezzature per la didattica)

mostra una situazione sostanzialmente positiva, con alcune criticità puntuali (%risposte complessivamente negative maggiore del 40%); in particolare, in 3 insegnamenti il materiale fornito non è ritenuto adeguato, in 2 insegnamenti i locali e le attrezzature per le attività didattiche risultano poco adeguate.

I punti più critici che emergono riguardano la difficoltà di trovare posti dove studiare (complessivamente negativo: 45%) e l'orario di apertura della segreteria studenti ((complessivamente negativo: 54%).

Sull'analisi dei dati sopracitati, si invita il CdS ad agire, ove in sua facoltà, su aspetti relativi
ai materiali e a monitorare con continuità gli aspetti riguardanti principalmente l'area
logistica di Ateneo, segnalando ai dovuti organi eventuali criticità.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

Il CdS ha adeguato la definizione dei risultati di apprendimento attesi sulla base dei descrittori di Dublino.

La CPDS valuta, sulla base di questo adeguamento e dei rapporti del Riesame, che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti adottate dal CdS siano efficaci e ben articolati e non ritiene di dover indicare alcuna azione specifica in proposito.

Esempio 2

Il CdS ha adeguato la definizione dei risultati di apprendimento attesi sulla base dei descrittori di Dublino e la nuova impostazione è visibile nelle schede SUA (2018/1019). Sulla base di quanto riportato nel riesame ciclico, non emergono particolari criticità, in quanto, si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti siano efficaci e ben articolati.

Esempio 3

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS del Corso xxx emergono alcune carenze sulla definizione dei risultati di apprendimento attesi.

 Si raccomanda una descrizione più puntuale di quanto richiesto sulla base dei descrittori di Dublino.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 3000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

Il Report annuale 2020 di assicurazione della qualità del CdS (RAAQ-CdS), discusso e approvato dal Consiglio di CdS in data ..., individua puntualmente le cause e definisce dettagliatamente gli interventi correttivi relativi alle criticità emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nell'a.a. 2018/19 e dalle osservazioni contenute nella relazione annuale 2019 della CPDS e nella relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione.

Per quanto concerne la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2020), si rilevano alcune criticità negli indicatori inerenti alla regolarità delle carriere degli studenti (in particolare iC16 e iC22) che il CdS analizza puntualmente; al contrario gli indicatori di sostenibilità didattica (iC27 e iC28), che presentano valori abbastanza maggiori dei corrispondenti valori di area geografica e di area nazionale, non vengono adeguatamente commentati.

• Si raccomanda di monitorare gli indicatori di sostenibilità didattica.

Il Riesame Ciclico 2018 è stato discusso nella precedente relazione annuale. In premessa, si evidenzia che il Rapporto di Riesame Ciclico è ben strutturato e che le sezioni "OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO" sono organizzate chiaramente in: Obiettivi, Azioni da intraprendere e Responsabile. Per quanto concerne il monitoraggio delle azioni programmate, sulla definizione del profilo culturale-professionale e l'architettura del CdS (sezione 1), in base al RAAQ 2020 si valutano positivamente i primi risultati delle azioni di miglioramento previste.

 Sull'esperienza dello studente (sezione 2), per gli aspetti di miglioramento dell'orientamento in ingresso, si consiglia di rafforzare ulteriormente i contatti gli Istituti Secondari Superiori, affinché diventino interlocutori stabili e riconosciuti.

Sulle risorse del CdS (sezione 3), nel RAAQ 2020 non vengono indicati i risultati delle azioni previste per il miglioramento dell'attività dei collaboratori non strutturati nella didattica integrativa (esercitazioni, laboratori).

• Si consiglia di considerare questa risorsa come rilevante nella qualità della didattica, e di monitorare la sua efficacia anche attraverso il questionario di valutazione degli studenti.

Per quanto concerne la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2020), tutti gli indicatori principali sono discussi e analizzati nel confronto con i corrispondenti valori di area geografica e di area nazionale. Il CdS ha consapevolezza delle criticità principali che riguardano l'attrattività (in particolare, gli indicatori iC10, iC11 e iC12) e la regolarità delle carriere (in particolare, indicatori ic16 e iC22). Maggiore attenzione va posta sull'indicatore iC25 che riguarda la soddisfazione dei laureandi del CdS

• Si raccomanda di monitorare gli indicatori di soddisfazione dei laureandi del CdS e analizzare periodicamente anche i dati AlmaLaurea.

Nel RRC 2018 vengono proposti sette obiettivi e corrispondenti azioni di miglioramento che coprono in maniera adeguata le problematiche. Nel RAAQ 2020 il monitoraggio dei risultati ottenuti riguarda solo quattro aspetti. Per quanto concerne

- Verifica della coerenza delle competenze/capacità fornite dagli insegnamenti con i profili in Uscita,
- Verifica e rimodulazione dell'organizzazione delle competenze nel percorso formativo,
- Gestione della documentazione sulle azioni di monitoraggio continuo non si evidenzia un'attività di monitoraggio.
- La CPDS raccomanda di monitorare i risultati di tutte le azioni previste nel RRC 2018.

Esempio 3

Per quanto concerne la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2020), gli indicatori principali sono discussi in modo superficiale, senza con i corrispondenti valori di area geografica e di area nazionale

• Si raccomanda di analizzare gli indicatori in riferimento ai corrispondenti valori di rea geografica e nazionale.

Per quanto concerne il Rapporto di Riesame Ciclico 2018, in premessa, si evidenzia che il documento non è ben strutturato e che, nelle le sezioni "OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO", gli obiettivi non sempre sono coerenti con le analisi contenute nelle corrispondenti sezioni "ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI". Inoltre, per ciascun obiettivo, non si evidenziano chiaramente le azioni da intraprendere e i corrispondenti responsabili.

Nel RAAQ 2020 non viene presentato il monitoraggio delle azioni previste nel RRC 2018

La CPDS raccomanda di monitorare i risultati di tutte le azioni previste nel RRC 2018.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 2000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

Le informazioni contenute all'interno della SUA-CdS 2019 sono disponibili on-line sul sito https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/... dal quale è possibile visionare interamente il file in formato pdf. Tutti i quadri appaiono compilati con dettaglio di notizie, in particolare sono analiticamente descritte tutte le informazioni di pertinenza con le indicazioni, quando richieste, dei relativi siti web. Tutte le notizie utili informative appaiono disponibili e compilate secondo i format messi a disposizione da fonti ministeriali e filtrati e coordinati dal PQ di ateneo.

La CPDS non ha alcuna segnalazione di rilievo.

Esempio 2

Le informazioni contenute all'interno della SUA-CdS 2019 sono disponibili on-line sul sito https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/... dal quale è possibile visionare interamente il file in formato pdf. Tutti i quadri on line risultano completi, ad esclusione del B1.a che è invece presente nella versione pdf della scheda con il titolo "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)" sotto forma del link ... che rimanda alla pagina dedicata ai CdS e ai relativi regolamenti didattici

Il Consiglio di CdS ha analizzato e discusso la relazione annuale 2018 della CPDS nella seduta del Il Consiglio ha formulato le seguenti proposte di intervento:

- 1. Verificare la correttezza del link presente nel campo B1.a della SUA (responsabile Presidente del CdS, tramite l'area della Didattica).
- 2. Predisporre la parte del sito relativa al CdS in lingua inglese (possibili responsabili dell'azione potrebbero essere i referenti del CdS per l'internazionalizzazione).
- 3. Verificare la correttezza del link presente nel campo B1.a della SUA (responsabile Presidente del CdS, tramite l'area della Didattica).
- 4. Predisporre la parte del sito relativa al CdS in lingua inglese (possibili responsabili dell'azione potrebbero essere i referenti del CdS per l'internazionalizzazione).
- Tuttavia, ad oggi tali interventi migliorativi non risultano attuati, pertanto i suggerimenti vengono riproposti.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento (max 3500 caratteri, spazi inclusi)

Esempio 1

Le proposte di miglioramento riportate nel Riesame Ciclico 2018 coprono in modo completo i vari aspetti del corso di studi.

L'unico ulteriore suggerimento riguarda il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nelle attività del CdS, per il quale la Commissione propone di coinvolgere più attivamente anche i rappresentanti degli studenti della stessa Commissione Paritetica, soprattutto all'interno degli incontri di orientamento in itinere.

Esempio 2

La CPDS non ha individuato ulteriori proposte di miglioramento da suggerire.

Esempio 3

Il RRC espone una serie di iniziative messe in atto dal CdS per implementare la propria offerta formativa, in relazione agli obiettivi posti.

Alcuni dati sembrano supportare la validità delle azioni compiute: il numero degli studenti immatricolati è in leggero calo rispetto all'anno precedente ma in aumento rispetto alla media del triennio 2014-2017, e risulta in aumento il numero degli studenti laureati. Aumentano anche gli studenti laureandi che si riscriverebbero allo stesso corso di studio (66% rispetto al 63% dell'anno precedente) e si attesta su valori alti la quota di laureati (il 69,8% dei laureati del 2016 su un campione di 53 persone che hanno risposto al questionario) che si dichiara occupata a 6 mesi dalla laurea.

• Si suggerisce quindi di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.